

BAK
economic intelligence

viscom⁺
p+c

printed in
switzerland

viscom/p+c - Index

Commenti e indicatori sulla situazione attuale dell'industria grafica Svizzera

Novembre 2022



Note tecniche su «viscom/p+c – BAK Index dell'Industria grafica Svizzera»

Il "viscom/p+c – BAK Index dell'Industria grafica Svizzera" è sviluppato e gestito da BAK Economics per conto di viscom. Obiettivo dell'indice è fornire un quadro aggiornato dello sviluppo del fatturato dell'industria grafica (nominale, quantità x prezzi).

L'indice non è basato su un sondaggio primario. Si basa su sotto-indicatori che, secondo correlazioni empiricamente determinate, mostrano un'alta correlazione con l'evoluzione del fatturato dell'industria grafica (approssimato attraverso il valore della produzione lorda nominale NOGA A18: produzione di prodotti stampati; moltiplicazione secondo i conti nazionali, UFS).

I seguenti indicatori sono attualmente inclusi nell'indice

- Dati mensili sulle importazioni nominali di carta (04.2 - Carta e cartone in rotoli, strisce o fogli, raccolti da AFD)
- Dati mensili sul valore lordo in CHF degli stampati nella stampa Svizzera (sondaggio di Media Focus).
- Dati mensili sulle esportazioni nominali di prodotti grafici (04.4 - Prodotti grafici, indagine di AFD).

Una moltitudine di indicatori e dati strutturali sull'industria grafica

In questa pubblicazione non troverete solo informazioni concrete sull'Indice. Per potervi offrire un quadro il più completo possibile della situazione dell'industria grafica svizzera, sono stati preparati un gran numero di indicatori economici attuali e di dati strutturali.

Tabella dei contenuti

Pagina 3

Cliccami



**viscom/p+c – Index:
Situazione attuale dell'Industria grafica, commenti e grafici**

Pagina 4

**Dashboards congiuntura:
Indicatori attuali**

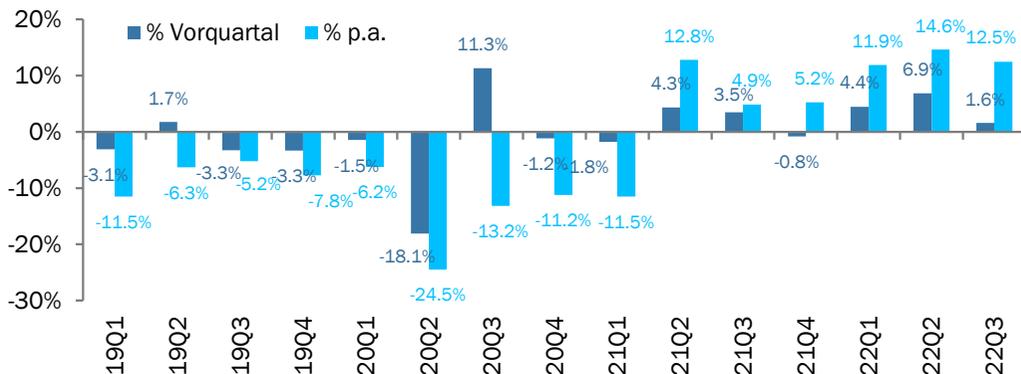
Pagina 12

**Dashboards struttura:
Revisione a lungo termine**

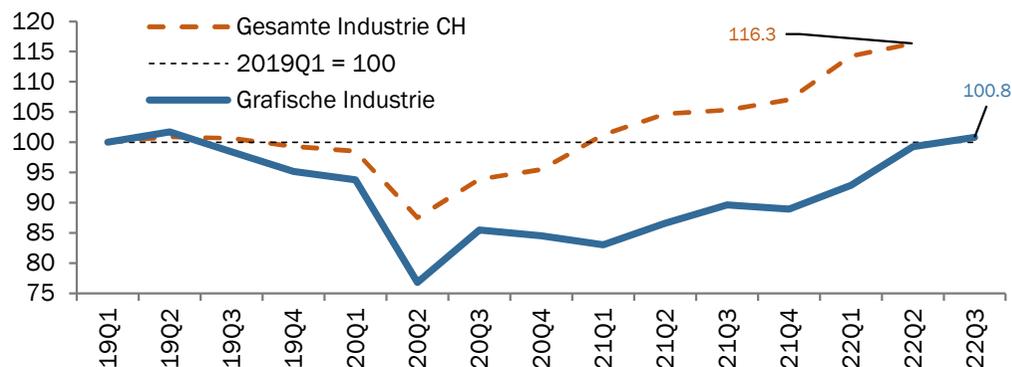
Pagina 15

viscom/p+c-Index: Situazione attuale dell'industria grafica - l'essenziale in un colpo d'occhio

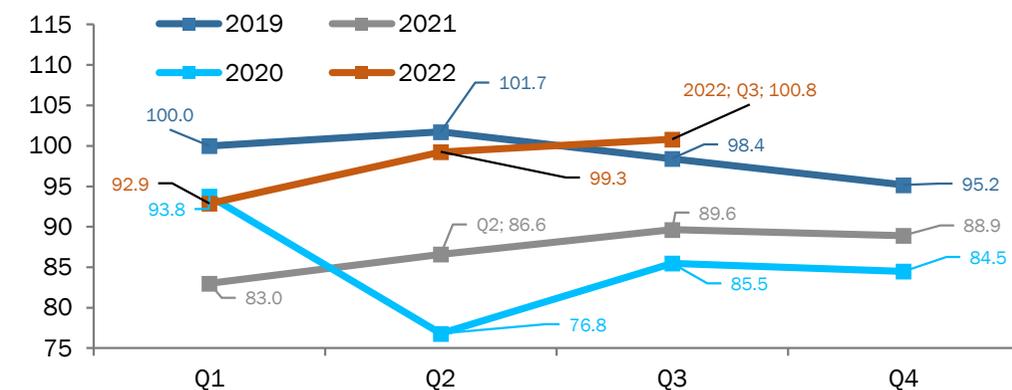
Sviluppo fatturato industria grafica, % rispetto al trimestre e all'anno precedente



Livello di fatturato 2019Q1 =100, Confronto con l'industria nel suo complesso



Livelli di fatturato dell'industria grafica - confronto 2019, 2020, 2021 e 2022



Fonti: BAK Economics; viscom: indice calcolato sulla base dei dati di Media Focus, AFD & UFS
Nota: Valori nominali, destagionalizzati

- La ripresa "post-Covid" del settore dell'industria grafica sta perdendo slancio. Secondo l'indice viscom/p+c le vendite sono aumentate dell'1.6 per cento nel terzo trimestre del 2022. Nel secondo trimestre, l'aumento è stato ancora di poco inferiore al 7 per cento (confronto con i trimestri precedenti, ultima colonna blu scuro nella figura in alto a sinistra). In un anno l'aumento del fatturato nel terzo trimestre è stato pari al 12.5 per cento (colonna azzurra nella fig. in alto a sinistra). Ciò significa che le vendite non solo sono state superiori a quelle dei trimestri comparabili del 2020 e del 2021, ma hanno anche superato il livello delle vendite del terzo trimestre del 2019. (fig. in basso a destra). Tuttavia, solo dopo aver tenuto conto degli aumenti di prezzo che si sono verificati nel frattempo. Se si escludono quest'ultime, la domanda reale di prodotti grafici è inferiore di circa il 9.5 per cento rispetto a tre anni fa.
- Nel contempo gli elevati aumenti di prezzo del recente passato non sono sufficienti a compensare l'aumento ancora più marcato dei costi dei fattori produttivi per i prodotti grafici. In molti luoghi la crescita delle vendite è accompagnata da perdite di margine. Anche rispetto all'intero settore industriale svizzero, la ripresa delle vendite dell'industria grafica è modesta. Nel secondo trimestre del 2022, le vendite del settore nel suo complesso hanno raggiunto circa il 116 per cento del livello di inizio 2019. Nel settore dell'industria grafica l'aumento delle vendite da inizio 2019 è di circa lo 0,8 per cento (fig. in alto a destra).

Situazione attuale

Secondo l'indice viscom/p+c, il fatturato dell'industria grafica è aumentato dell'1,6 per cento nel terzo trimestre del 2022 (confronto al trimestre precedente). Il ritmo di ripresa dell'industria grafica ha quindi perso slancio. La crescita trimestrale delle vendite era ancora compresa tra il 4.4 e il 6.9 per cento dopo l'ampia revoca delle misure di contenimento del Covid (fig. p.7). Tuttavia, i deboli livelli di vendita del 2020 e del 2021 sono ancora chiaramente superati (fig. 8 e fig. 10). Recentemente il livello di fatturato nominale del settore dell'industria grafica è stato simile alla media dei primi tre trimestri del 2019.

L'andamento del fatturato degli ultimi trimestri non è stato tuttavia di gran lunga guidato solo da fattori positivi. In una certa misura cela anche fattori negativi persistenti o intensificati. Ciò è particolarmente vero alla luce dei marcati aumenti dei prezzi di importanti beni intermedi come la carta o l'energia, che fanno salire i prezzi per la produzione di prodotti per l'industria grafica e aumentano nominalmente il fatturato. I prezzi più alti non sono tuttavia spesso sufficienti a compensare i costi significativamente più elevati degli input intermedi. Ad esempio, i prezzi alla produzione dei prodotti grafici nel settembre 2022 erano più alti dell'11 per cento rispetto l'anno precedente. Per la carta di provenienza nazionale invece, l'aumento di prezzo corrispondente è stato in media superiore al 25 per cento (cfr. fig. p.12). Ci sono inoltre altre sfide sul fronte della produzione, come la scelta ancora limitata dei tipi di carta. Gli aumenti di prezzo dei tipi di carta importati si sono recentemente almeno in media ridotti. Nel confronto su base annua l'inflazione si è tuttavia ancora attestata al 18 per cento (dopo il +22 per cento circa di giugno 2022).

Il confronto positivo con i livelli di vendita del 2019 menzionati all'inizio è inoltre sovrastimato dalla crescita delle vendite, fortemente influenzata dagli aumenti di prezzo. Se si escludono gli aumenti di prezzo, i livelli di vendita sono tra il -12 e il -9,5 per cento rispetto ai trimestri di confronto pre-Covid del 2019. In termini reali, la domanda di prodotti grafici è significativamente inferiore a quella di tre anni fa.

Rispetto al 2019 la situazione dei dipendenti dell'industria grafica è tuttavia migliorata (fig. p. 13). Attualmente il lavoro a tempo ridotto non è un problema e la disoccupazione è diminuita in modo significativo. Dietro questo sviluppo positivo in sé c'è un altro fattore limitante: la carenza di personale e di lavoratori qualificati che si può osservare in tutti i settori.

Revisione a lungo termine

Il 2021 è stato accompagnato da una ripresa dei livelli di fatturato di circa il 2 per cento per l'industria grafica. Tuttavia, l'aumento del fatturato deve essere messo in prospettiva prima del crollo storico del 2020. Il calo delle vendite di circa il 14 per cento è stato un ulteriore shock nel lungo processo di ridimensionamento. Tra il 2000 e il 2019, il livello di fatturato dell'industria grafica si è praticamente dimezzato. Nel frattempo, solo nel 2007 si è registrato un andamento positivo del fatturato. Tuttavia, con un +0.7 per cento, questo dato è poco significativo nel lungo periodo.

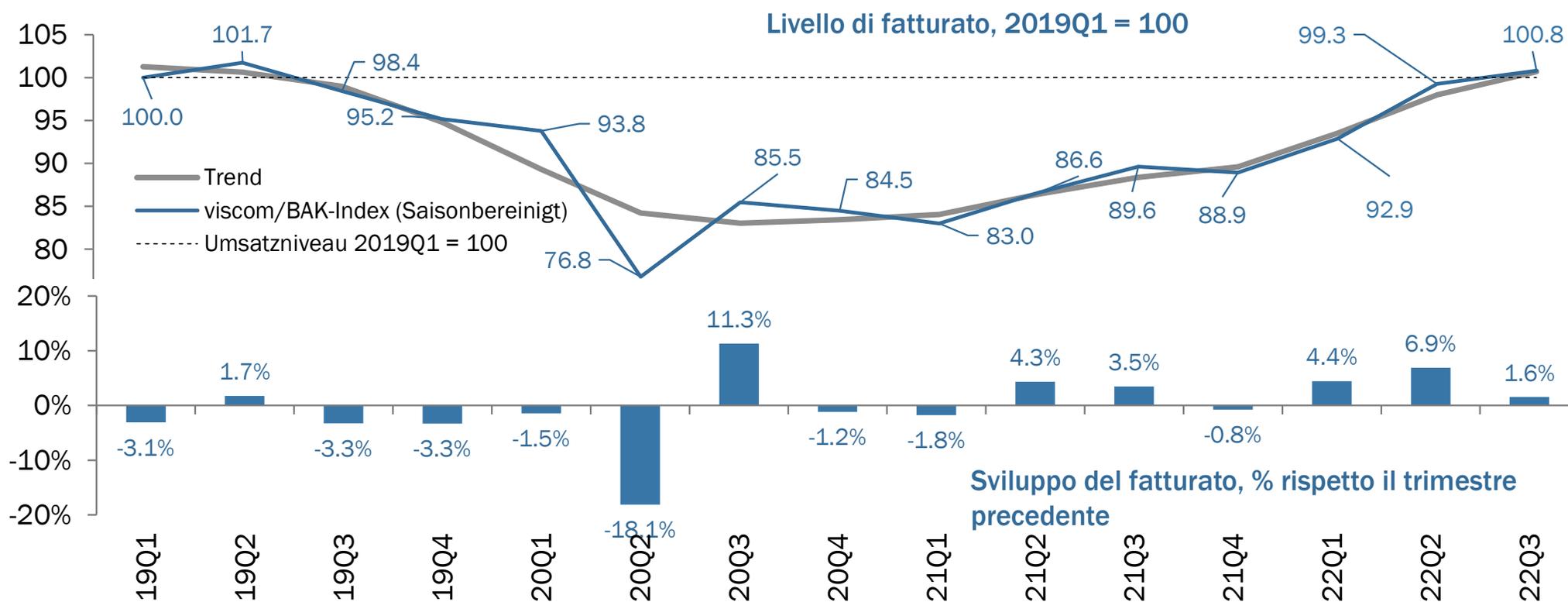
Misurata in termini di produzione economica complessiva, tra il 2000 e il 2021 la quota dell'industria grafica è diminuita da poco meno dello 0,8 per cento a circa lo 0,2 per cento. Lo stesso vale per la quota del valore aggiunto lordo totale, che comprende anche lo sviluppo degli input intermedi (vedi figure a pag. 15).

Potenziale futuro

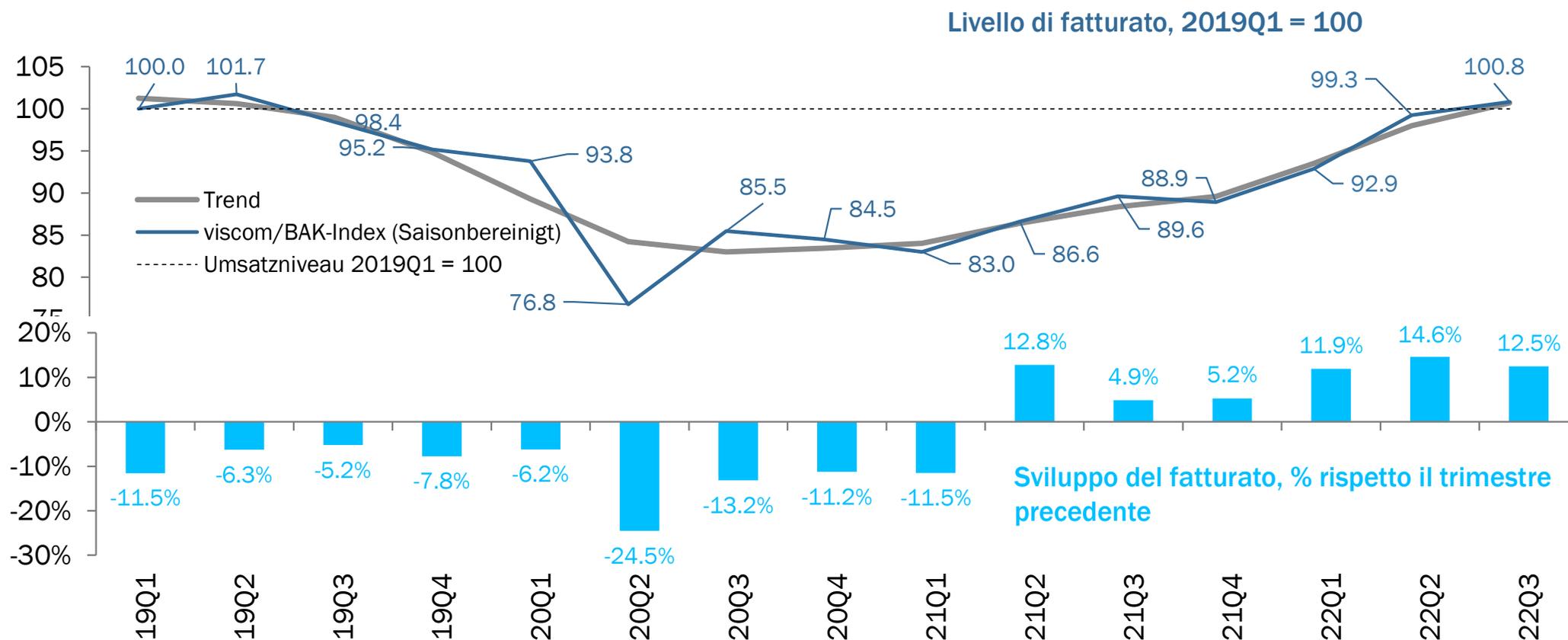
La situazione rimane difficile. Nel breve termine è particolarmente verosimile in vista dei mesi invernali e dello scenario, da non escludere, di una notevole carenza di energia, di ulteriori aumenti dei prezzi dei fattori produttivi e di uno sviluppo complessivo della domanda significativamente più debole. I già gravi problemi di redditività e il calo dei margini del settore potrebbero quindi aggravarsi ulteriormente.

Al di là di questo le sfide rimangono elevate. Dopo il difficile sviluppo economico degli ultimi anni, molti clienti hanno meno risorse per i prodotti stampati rispetto al passato e reagiscono in modo ancora più sensibile ai prezzi. Inoltre, ci sono molte possibilità di sostituzione grazie alla spinta della digitalizzazione.

Il progresso tecnologico intensificherà ulteriormente il cambiamento strutturale dell'industria grafica. L'adattamento dei modelli di business alla situazione dinamica del mercato rimane essenziale. I dipendenti che possiedono le competenze necessarie sono fondamentali in questo caso. L'industria grafica svizzera ha già reagito a questa situazione e sta adattando la sua gamma di corsi di formazione di base alle mutate esigenze, oltre alla sua offerta di corsi di perfezionamento.

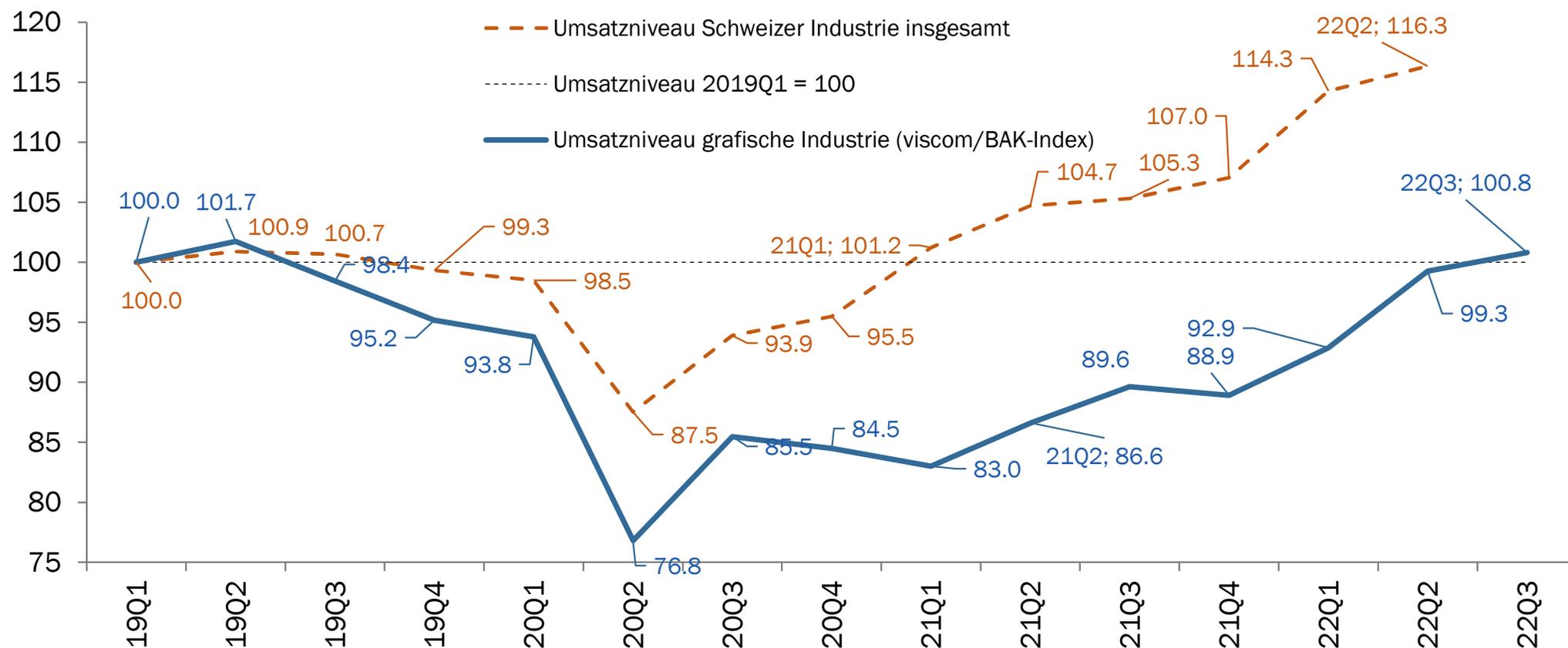


Fonti: BAK Economics; viscom; indice calcolato sulla base dei dati di Media Focus, AFD & UFS
Nota: Valori nominali, destagionalizzati

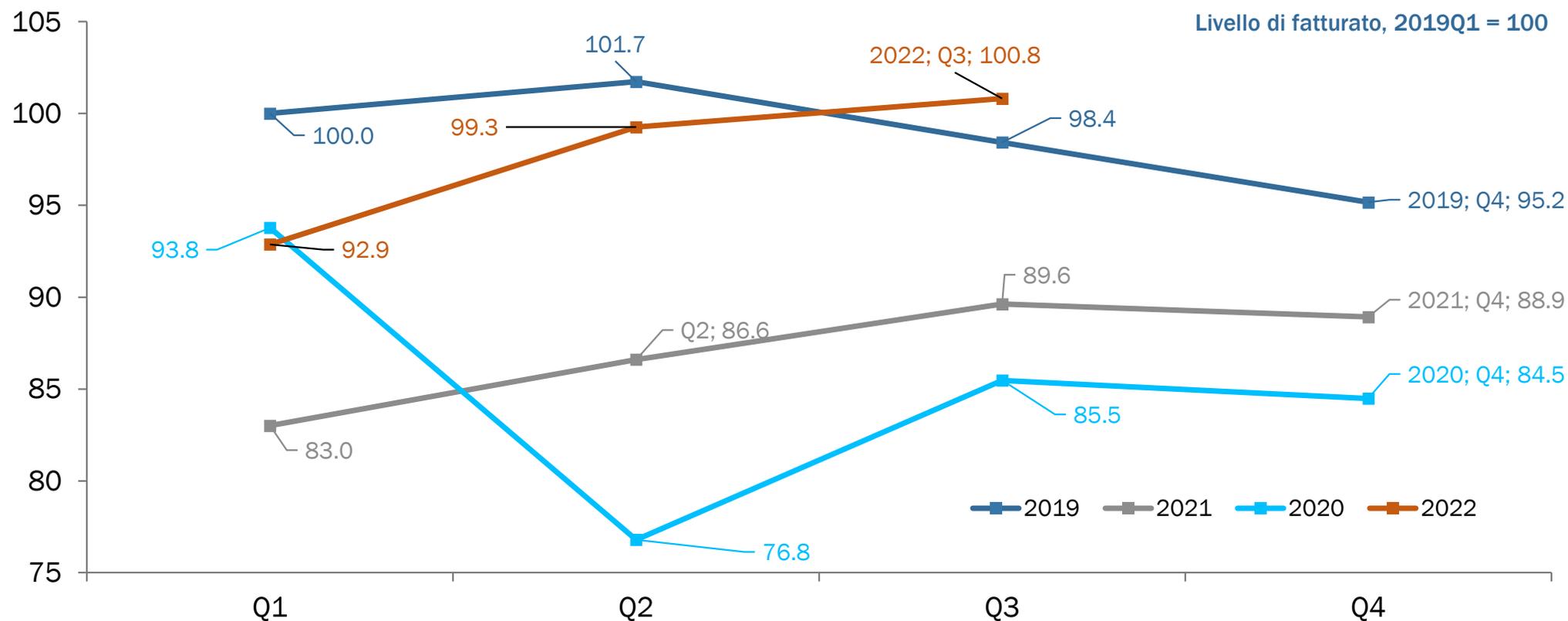


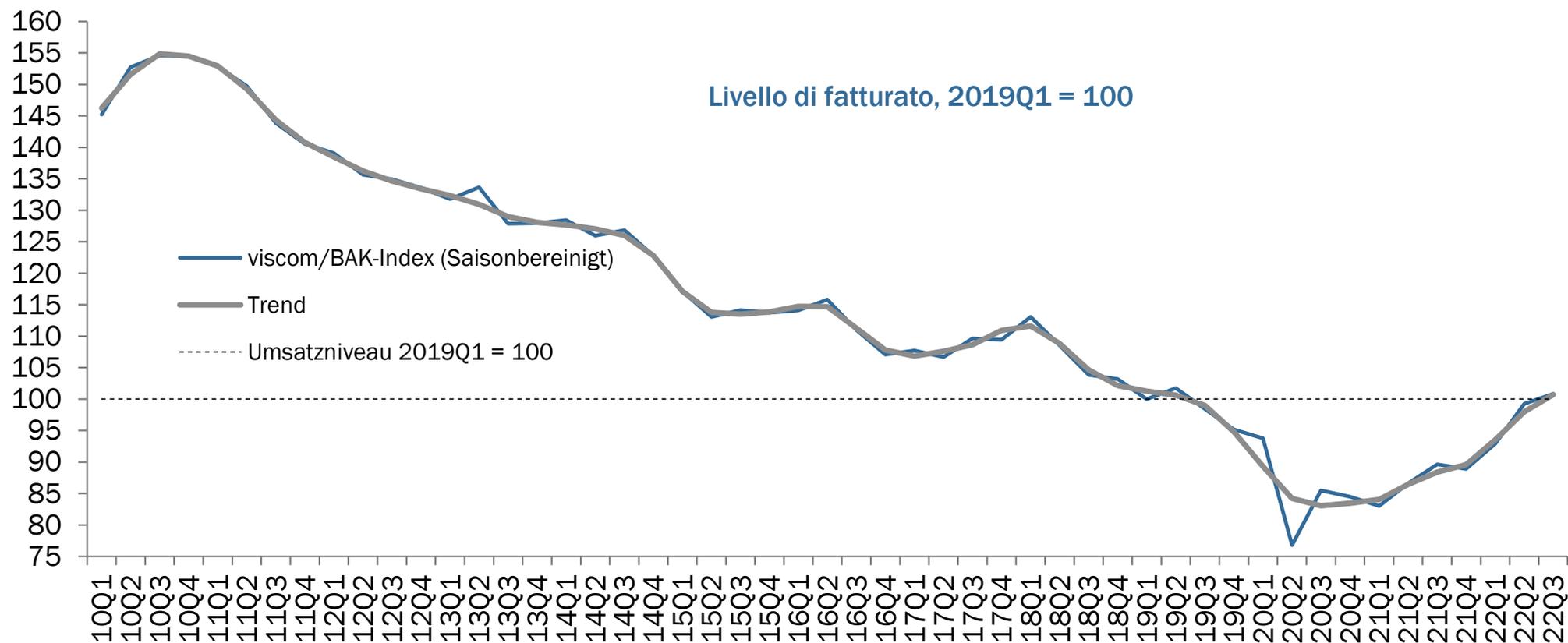
Fonti: BAK Economics; viscom; indice calcolato sulla base dei dati di Media Focus, UFS & AFD
 Nota: Valori nominali, destagionalizzati

viscom/p+c – Index: Sviluppo del fatturato dell'industria grafica rispetto al totale dell'industria

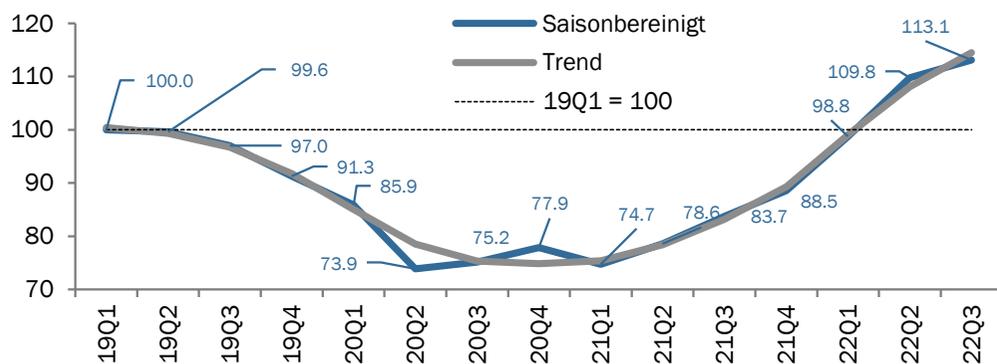


Fonti: BAK Economics; viscom; indice calcolato sulla base dei dati di Media Focus, AFD & UFS
Nota: Valori nominali, destagionalizzati

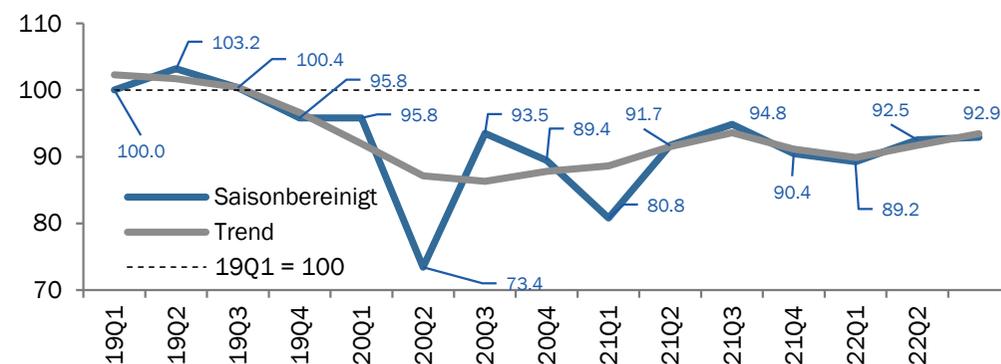




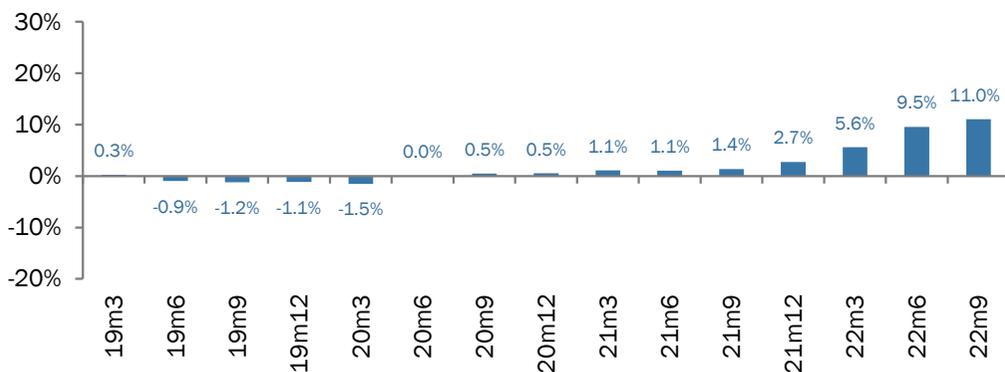
Importazione di carta, 2019Q1 = 100



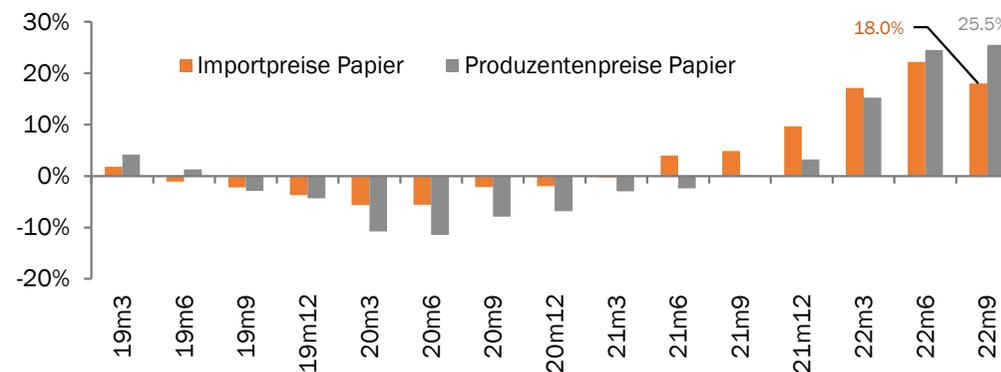
Potenziale lordo di stampa in CHF nella stampa svizzera, indice 2019Q1 = 100*



Prezzi alla produzione dei prodotti grafici, % rispetto allo stesso mese dell'anno precedente

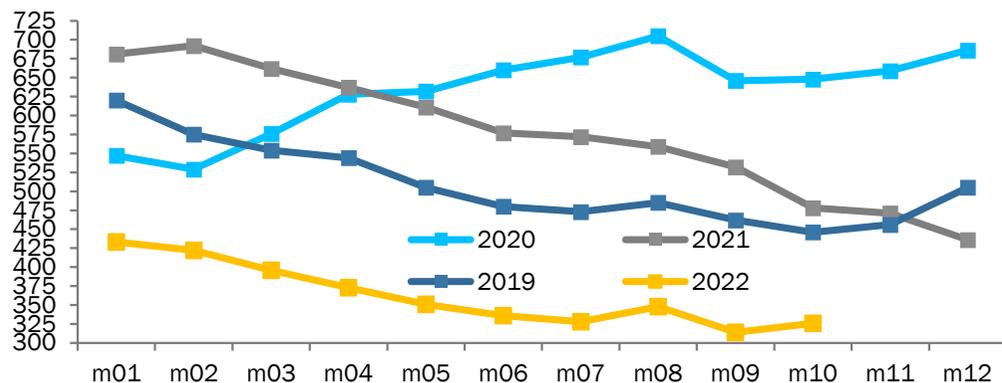


Prezzi della carta, % rispetto allo stesso mese dello scorso anno

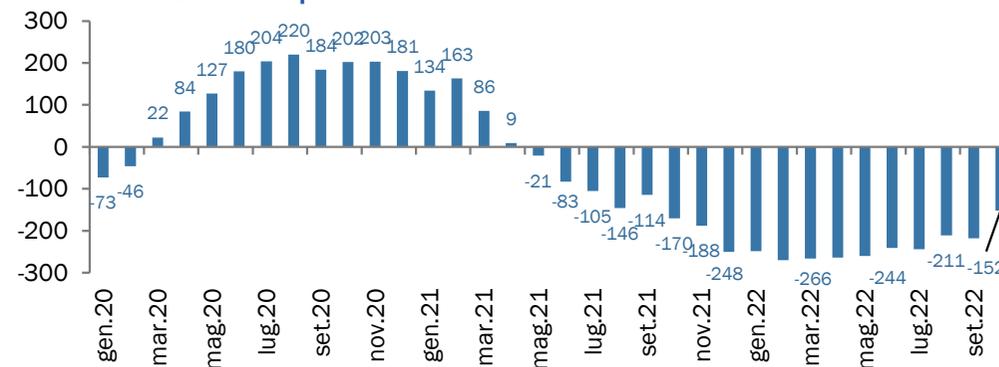


Fonti: BAK Economics; Media Focus; AFD Note: Valori nominali, destagionalizzati, * Per il grafico, i dati mensili sulla stampa di potenza lorda in CHF raccolti da Media Focus sono stati trimestralizzati da BAK, destagionalizzati e indicizzati al primo trimestre 2019 = 100

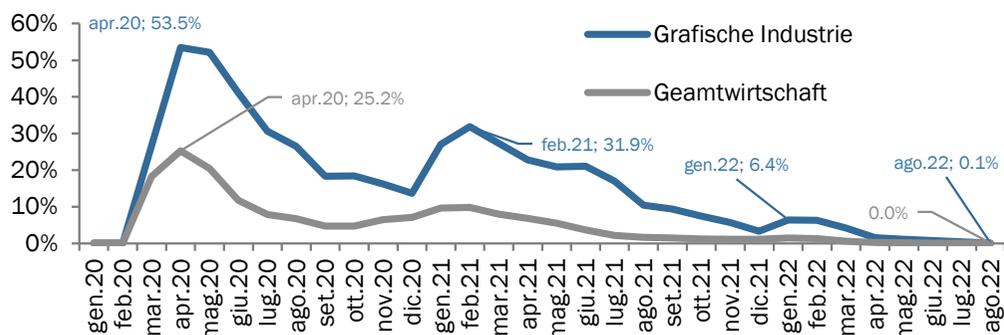
Persone disoccupate nell'industria grafica, per mese, 2019 fino al 2022



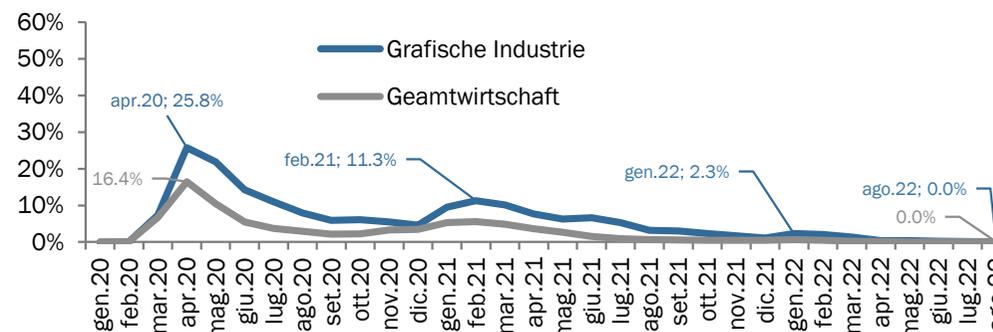
Evoluzione della disoccupazione nell'industria grafica, persone rispetto allo stesso mese dell'anno precedente



Lavoro ridotto, industria grafica e totale CH, % dei dipendenti abituali



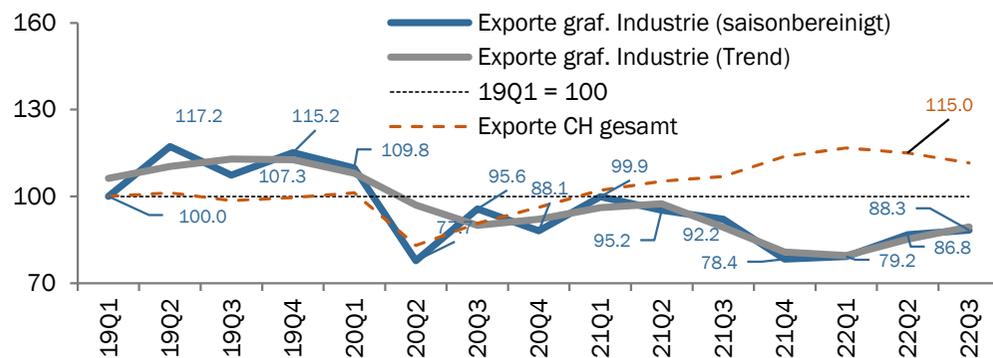
Lavoro ridotto, % delle ore solitamente lavorate



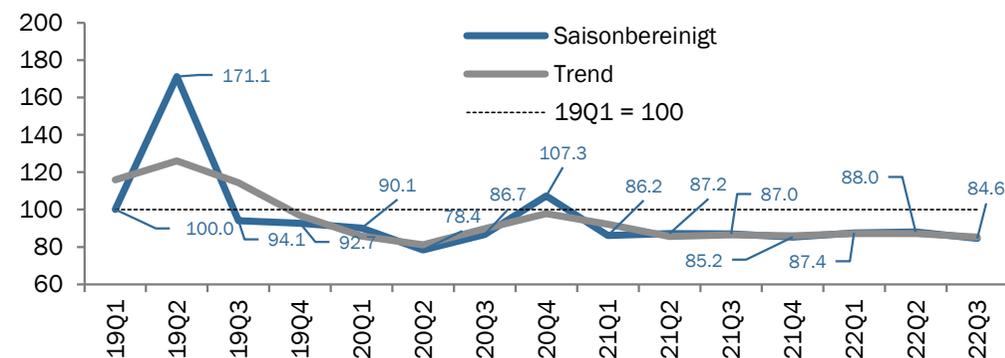
Fonti: BAK Economics

Note della SECO: Dati sul lavoro a orario ridotto in relazione all'occupazione totale e al volume totale di lavoro nell'industria grafica nel 2019.

Esportazioni di prodotti grafici, 2019Q1 = 100



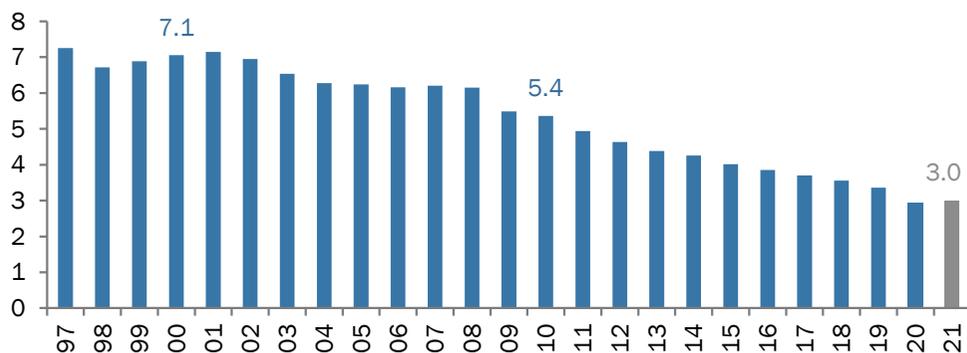
Totale importazione di prodotti grafici, 2019Q1 = 100



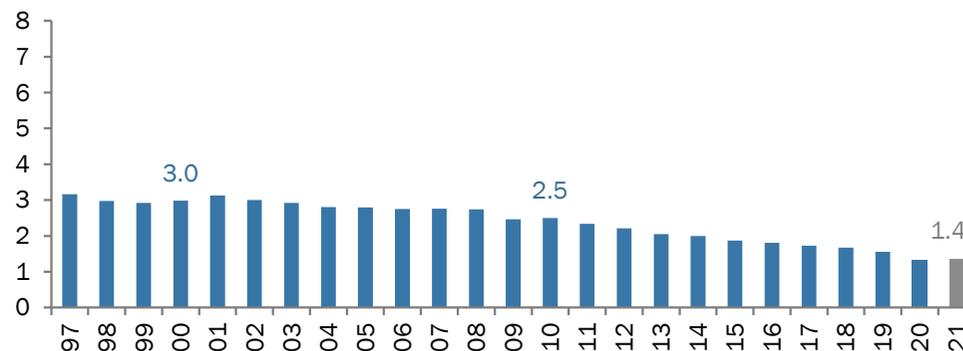
Fonti: BAK Economics; AFD

Nota: Valori nominali, destagionalizzati

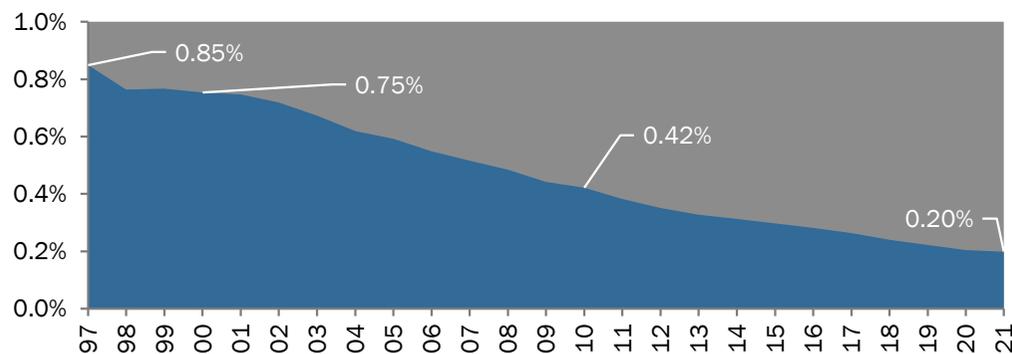
Produzione lorda industria grafica, miliardi di CHF



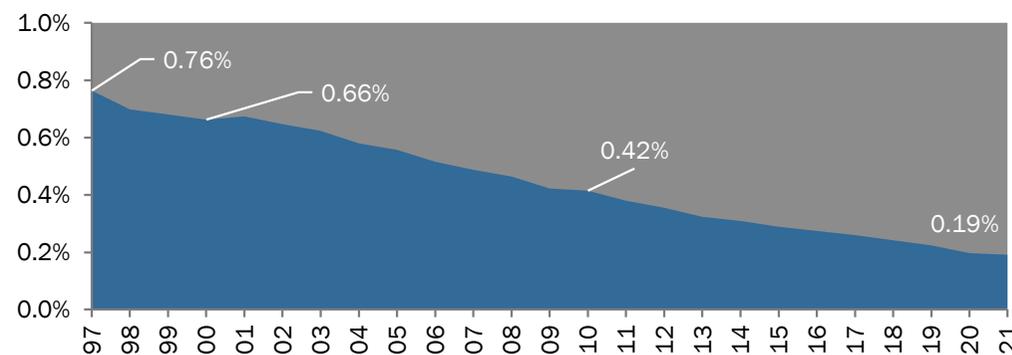
Valore aggiunto lordo industria grafica, miliardi di CHF



Quota produzione dell'industria grafica sul totale dell'economia

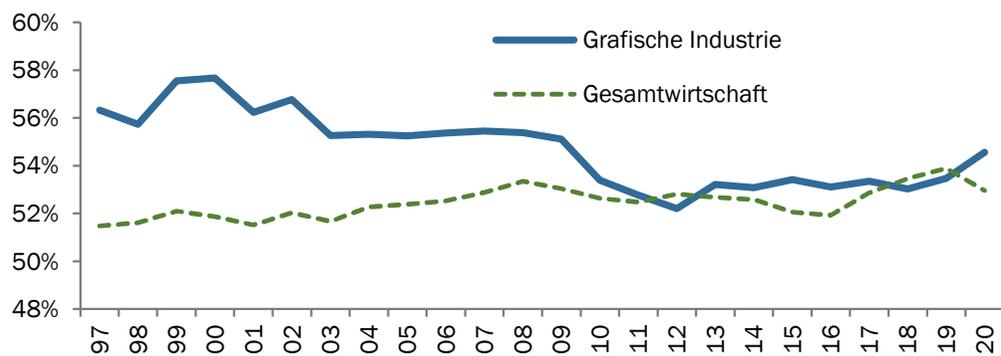


Quota valore aggiunto lordo dell'industria grafica sul totale dell'economia

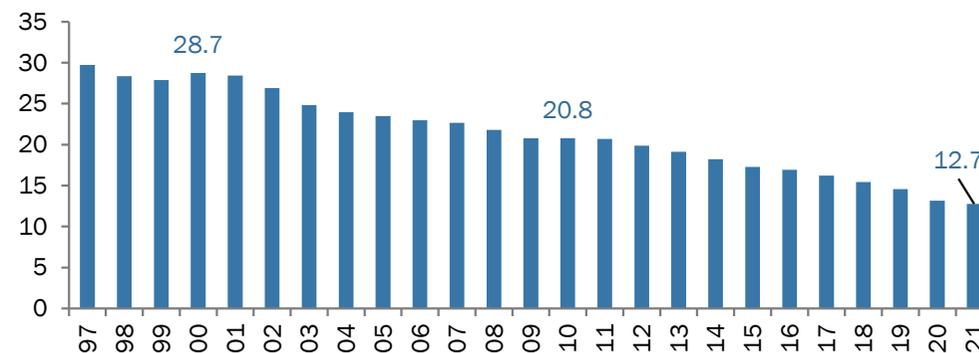


Fonte: BAK Economics; UFS
Nota: nominale

Rendimento intermedio in %



Impiegati industria grafica, migliaia di persone, equivalenti a tempo pieno



Commercio estero di prodotti grafici, miliardi di CHF

